

[Indagini]

# Furti in forte crescita nei negozi

**I furti nei negozi sono aumentati con punte fino al 22% in UK e si diversificano le tipologie dei criminali: dalle bande ai dipendenti, rubare è più facile se più elevata è la sensazione di potere farla franca.**

Non si sa se anche questo sia un effetto della crisi. Fatto sta che il numero dei furti nei negozi e nelle strutture della Grande Distribuzione Organizzata è in forte crescita. È l'allarme lanciato dal **Centre for Retail Research**, che ogni anno pubblica la ricerca "Global Retail Theft Barometer" (Il Barometro Mondiale dei Furti nel Retail).

La recessione globale ha colpito diversi paesi in modo diverso. Ma in tutto il mondo, l'impatto del rallentamento economico si è verificato rapidamente. Il commercio al dettaglio è stato uno dei primi settori a soffrirne, e l'effetto negativo sulle vendite e la redditività è stato molto importante. Parallelamente al rallentamento economico che colpisce le vendite, i rivenditori si trovano ora ad affrontare un notevole incremento di quasi tutti i tipi di furti nei negozi. L'aumento di furti nei negozi, il furto da parte dei dipendenti,

il furto con scasso, le rapine, la criminalità organizzata e la frode hanno aumentato la pressione sui margini. Molti retailers affermano che sono aumentati i furti da parte di ladri "amatoriali" oltre ai furti da parte della criminalità organizzata, i cui importi sono notevoli. Ma il problema non è più limitato solo al furto da parte dei clienti. Un rapporto sui furti commessi dai dipendenti in 392 imprese manifatturiere e di servizi mostra che il 18% dei retailers ritiene che il furto di denaro contante dalla cassa da parte dei dipen-

denti sia aumentato rispetto all'anno precedente e quasi un quarto ha detto che sono aumentati gli altri reati contro la proprietà da parte dei dipendenti.

## La situazione

Mentre aumenta la percentuale dei furti si diversifica la tipologia dei criminali. Molti retailer dichiarano che, oltre a subire furti da bande organizzate, si registra un numero sempre maggiore di furti, per così dire "amatoriali".



Sembra che recessione, disoccupazione, redditi inferiori e la paura di un futuro incerto spingano alcune persone a rubare o ad acquistare merce rubata. Senza cercare di minimizzare la gravità di queste azioni, in molti ritengono che il fallimento di aziende, a livello nazionale e internazionale, causato dalla crisi degli istituti bancari, nonché dalla recessione globale, svaluti il valore dell'onestà e dia loro il diritto o una giustificazione per commettere furti nel settore retail. Inoltre è aumentata la tipologia di furti non solo di merce costosa che viene rivenduta sul mercato nero, ma anche di prodotti di prima necessità come carne, prodotti per la pulizia della casa, formaggi e tinte per capelli.

### Le soluzioni

A parere del centro di ricerca, anche se è inevitabile che in periodi di

crisi aumentino i fenomeni criminali, non è altrettanto inevitabile che aumentino i furti. È importante mantenere una visione di lungo periodo e non cedere alla tentazione di ridurre gli investimenti in innovazione, considerando l'attività di gestione delle differenze inventariali come elemento strategico per l'azienda. È inoltre fondamentale monitorare e comprendere le ultime tendenze del crimine, per capire quali sono i prodotti più a rischio e quali sono esattamente le azioni più diffuse tra i taccheggiatori per sottrarre questo tipo di prodotti. Infatti, osservando i dati del 2008, la prevenzione delle perdite tramite l'identificazione precoce (preventiva) delle attività criminali sembra avere maggior successo rispetto all'identificazione del ladro da parte del retailer. Clienti e dipendenti possono essere maggiormente tentati di rubare se ritengono che sia facile farlo e che le possibilità di essere scoperti siano basse. È possibile che un numero maggiore di persone decida di tentare di rubare in un periodo di recessione, ma il fattore chiave che scatena il tentativo di furto si basa sul rapporto ipotetico rischio/ricompensa di un individuo relativo al crimine nel retail. ○



Da annotarsi



Norimberga, Germania

# BioFach 2010

Salone Mondiale  
per Prodotti Biologici

Qui s'incontra il mondo  
del biologico

Novità: da mercoledì a sabato!

# 17 - 20.2.2010

#### Ente organizzatore

NürnbergMesse  
Tel +49 (0) 9 11.86 06-0  
Fax +49 (0) 9 11.86 06-82 28  
info@nuernbergmesse.de  
www.biofach.com

Accesso riservato solo ai  
visitatori professionali

#### Informazioni

NürnbergMesse Italia S.r.l.  
Tel +39.02.28 51 01 06  
Fax +39.02.28 50 76 23  
info@nuernbergmesse-italia.it

Ente patrocinatore del BioFach



International Federation of Organic  
Agriculture Movements

NÜRNBERG MESSE